



*Il Ministro dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0007377/UDCM del 22/03/2019  
Segreteria del Ministro

*F. Ferraro, Presidente, Corisano F. Ferraro*

con riferimento alla richiesta di riesame del provvedimento VIA per lo stabilimento AM Italia (ex ILVA) di Taranto, dell' 8 marzo u.s., ritengo che non sfugga che tale procedura può attivarsi solo in presenza di specifici presupposti, così come sicuramente già avvertito allorché si è richiamata la disposizione di cui all'art. 29-*octies* del d.lgs. n.152/2006.

Presupposti che, allo stato, non si ritengono sussistere, anche avendo riguardo alla richiamata sentenza della CEDU, all'attenzione del Governo, poiché in quella sede sono stati valutati fatti e situazioni ambientali antecedenti al rilascio dell'AIA di competenza statale.

Del resto, come riportato nella sua nota, la Corte conclude che il Piano ambientale, già approvato dalle autorità nazionali, contenente l'indicazione delle misure e delle azioni necessarie a garantire la protezione dell'ambiente e della salute della popolazione, deve essere implementato nel più breve tempo possibile per essere reso aderente ai principi affermati in quella decisione. E, questo, mal si concilia con l'avvio ad oggi di un riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale, poiché si darebbe inizio ad una fase di incertezza normativa per il Gestore, con conseguente, verosimile rallentamento degli interventi ambientali che la Corte stessa definisce di importanza fondamentale ed urgenti.

Non può sfuggire, in tal senso, il ruolo esclusivo che codesta Regione riveste quale autorità competente ad effettuare la valutazione della qualità dell'aria dei propri territori e, conseguentemente la redazione di un nuovo Piano di Risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo n. 155/2010. al quale necessariamente dovranno allinearsi tutte le autorizzazioni ambientali rilasciate. L'AIA di cui si chiede il riesame risulta essere, peraltro, in linea con la pianificazione regionale e con le specifiche misure ad oggi previste.

Comprendendo, tuttavia, la giusta preoccupazione per la salute dei propri cittadini rappresentata nella nota che si riscontra, sono qui a confermare la costante, piena disponibilità di questo Ministero a rendersi partecipe, se ritenuta utile forma di collaborazione, affinché sia realizzato, in tempi solleciti, un percorso di revisione del Piano, necessario all'eventuale riesame di ogni provvedimento AIA, fondato su rinnovate misure precettive in merito alla qualità dell'aria che, alla luce dei principi fissati



dalla Corte Europea, assicurino il raggiungimento di ottimali valori per il benessere della collettività pugliese.

In questo senso, non posso che richiamare l'esperienza virtuosa della Regione siciliana e di quella ligure che, evidenziando motivate criticità, hanno recentemente imposto misure più stringenti, in base alle quali si è provveduto ad effettuare il riesame delle autorizzazioni integrate ambientali statali, così come anche avvenuto per il "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'Aria nel quartiere Tamburi (TA)" per gli inquinanti Benzo(a)Pirene e PM10, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 155/2010 e adottato nel 2012 da codesta amministrazione regionale, che è stato uno dei presupposti fondamentali per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale disposto nel 2012.

Riaffermando ogni sincero intendimento di piena e leale collaborazione affinché si attui ogni utile iniziativa normativa finalizzata al rafforzamento dei parametri di tutela della salute pubblica - nei modi che si è ritenuto di indicare e nell'alveo del quadro normativo vigente - si assicura, con sicura e attenta sensibilità, l'attività di questo dicastero per ogni consentita azione di conseguente valutazione.

*M. Costa*

*Sergio Costa*

-----  
Presidente della Regione Puglia  
Dott. Michele Emiliano  
Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70100 Bari  
PEC: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

